

Obiettivo generale	Ambito di intervento (Commissione Europea, Accordo di Partenariato, 29.10.2014)	Obiettivi come da art. 63 del Reg. UE 508/2014	Obiettivo specifico	Azione	Misura	Contenuti	Beneficiari	Importo (quota pubblica)	aliquote di sostegno	Importo (quota privata)	Importo totale
<b>1</b> Qualificare il sistema produttivo e strutturare il mercato locale	a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	A – Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<b>1.1.</b> Innovazione e diversificazione del sistema produttivo, valorizzazione prodotti/trasformazione/commercializzazione	1.1.1. Il "Buon pesce di famiglia". Promozione di una pesca sostenibile, efficiente e competitiva	1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.	Proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca	150.000,00	80 %	37.500,00	187.500,00
				1.1.2. "Innovalia". Idee innovative per la cattura sostenibile del pescato	1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.	Proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca	100.000,00	80 %	25.000,00	125.000,00
				1.1.3 "Nuovi sistemi produttivi". Miglioramento della competitività delle PMI	5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro, all'innovazione dei processi produttivi, all'introduzione di sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)	236.250,00	50%	236.250,00	472.500,00
				1.1.4 I "Percorsi del pesce". Tracciabilità e rintracciabilità del nostro pescato.	1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Adozione di un sistema di etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità delle catture	Proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca	100.000,00	80 %	25.000,00	125.000,00
<b>2</b> Rafforzare il sistema di turismo legato alle attività della pesca	l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	B – Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	<b>2.1.</b> Pescaturismo, ittiturismo e diversificazione	2.1.1. Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità	1.30 – Diversificazione e nuove forme di reddito	Investimenti per le attività di ittiturismo.	Pescatori	65.000,00	50 %	65.000,00	130.000,00
				2.1.2. Le "Vie dei pescatori". Esperienze di pesca e cultura del mare	1.30 – Diversificazione e nuove forme di reddito	Investimenti per le attività di pescaturismo.	Pescatori	100.000,00	50 %	100.000,00	200.000,00

<b>Obiettivo generale</b>	<b>Ambito di intervento (Commissione Europea, Accordo di Partenariato, 29.10.2014)</b>	<b>Obiettivi come da art. 63 del Reg. UE 508/2014</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Azione</b>	<b>Misura</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>Importo (quota pubblica)</b>	<b>aliquote di sostegno</b>	<b>Importo (quota privata)</b>	<b>Importo totale</b>
		<b>E –</b> Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	<b>2.2. Infrastrutture portuali</b>	<b>2.2.1.</b> "Accessibilità diffusa" e fruizione	<b>1.43 –</b> Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	Investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca.	Enti locali del territorio del FLAG	89.793,56	100%	-	89.793,56
<b>3</b> <b>Progetti di cooperazione interterritoriale e cooperazione transnazionale</b>	Cooperazione dei FLAG	Art.64 del Reg. 508/2014	<b>3.1. Qualità della vita e coesione sociale per gli operatori della pesca</b>	<b>3.1.1.</b> Comunità resiliente. Scambi di buone pratiche	<b>4.64 –</b> Attività di cooperazione	La comunità "resiliente" contro l'esclusione sociale. Politiche e interventi per favorire la resilienza. Scambi di esperienze fra pescatori. La governance locale per l'equilibrio e l'efficacia della crescita socio-economica dei territori. Governance e coesione sociale della comunità	FLAG	30.762,80	100%	-	30.762,80
<b>4</b> <b>Gestione del PdA</b>	Spese di animazione e gestione		<b>4.1. Metodologie e strumenti del PdA per l'attuazione</b>	<b>4.1.1.</b> Gestione e animazione del PdA	<b>1.63 –</b> Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	Gestione, monitoraggio e valutazione del piano. Controllo di qualità in corso di realizzazione. Verifica dei risultati e riassetto degli obiettivi. Animazione del territorio e coinvolgimento dei giovani e delle donne. Partecipazione stabile e coordinata delle comunità in fase di attuazione.	FLAG	280.347,85	100%	-	280.347,85

	<b>Importo (quota pubblica)</b>	<b>Importo (quota privata)</b>	<b>Importo totale</b>
<b>Totale</b>	<b>1.152.154,21</b>	<b>488.750,00</b>	<b>1.640.904,21</b>

## SCHEDE AZIONI

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 1.1: INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO, VALORIZZAZIONE PRODOTTI/TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE</b>
<b>Azione</b>	<b>Azione 1.1.1</b> <b>Il "Buon pesce di famiglia". Promozione di una pesca sostenibile, efficiente e competitiva</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>L'azione il "Buon pesce di famiglia" – in coerenza con uno degli obiettivi strategici del PO FEAMP, secondo cui l'accorciamento della filiera ittica va perseguito mediante il valore aggiunto, la qualità dei prodotti e l'utilizzo di specie indesiderate – intende innescare processi virtuosi di sviluppo locale duraturi e sostenibili attraverso investimenti volti a migliorare il valore aggiunto e/o la qualità del pesce catturato, ad ottenere migliori risultati nella commercializzazione del prodotto e, in ultimo, all'incremento occupazionale di settore.</p> <p>In particolare, si procederà con la valorizzazione del pesce azzurro, che costituisce la risorsa ittica con maggiore potenziale d'incidenza sull'economia locale, e del pesce povero, cioè di quelle specie meno note ma dotate di ottime proprietà organolettiche e nutrizionali, sostenendo interventi finalizzati a realizzare il miglior uso possibile delle catture indesiderate e a valorizzare al meglio la parte sottosfruttata del pesce catturato, accrescendo il valore commerciale delle catture.</p> <p>Sarà incentivata, inoltre, la vendita a "Miglio 0", possibilmente collegata ai circuiti turistici del territorio, riferita sia al prodotto fresco che al cucinato, in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità;</li> <li>- creare le condizioni di reale attuazione di una filiera corta di vendita diretta dal pescatore al consumatore;</li> <li>- creare opportunità per le piccole produzioni e per i piccoli produttori;</li> <li>- garantire tracciabilità, salubrità, benefici per la salute e gusto;</li> <li>- mettere in contatto diretto tutti gli attori della filiera corta (produttori-ristoratori-trasformatori-piccoli commercianti);</li> <li>- sperimentare eventuali forme innovative di gestione del settore, attraverso la condivisione e l'auto-organizzazione da parte dei "produttori-commercianti".</li> </ul> <p>Il "Buon pesce di famiglia" si indirizza in sostanza alla promozione e incentivazione della filiera di settore e alla eventuale creazione di nuove attività economiche e produttive, attraverso azioni volte a migliorare i sistemi di conservazione, di trasformazione, di commercializzazione, il tutto finalizzato alla valorizzazione del pescato e al tempo stesso alla creazione di sinergie utili a salvaguardare l'ambiente marino e il patrimonio ittico locale.</p>
<b>Modalità attuazione</b>	<b>di</b> Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle consistenze produttive per il mercato;</li> <li>- Nuovi prodotti da immettere sul mercato, legati alle specie tradizionali della zona;</li> <li>- Diffusione di nuovi metodi di produzione ittica;</li> <li>- Creazione di mercati di vendita a "miglio 0";</li> <li>- Favorire il consumo di specie povere, tradizionali della zona, facendo conoscere modi della cucina tipica dimenticati;</li> <li>- Diffusione dei luoghi di commercializzazione e di promozione;</li> <li>- Recupero della fiducia degli operatori.</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art.42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Euro 150.000,00 di spesa pubblica. Si applica un'aliquota del 80% in quanto trattasi di interventi connessi alla pesca costiera artigianale, come da regolamento 508/2014. Il beneficio derivante non è solo monetario, ma connesso al valore sociale e ambientale dell'iniziativa che mira a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare consistenza, qualità e varietà dei prodotti;</li> </ul>



	- stimolare la domanda sul mercato locale di prodotti nuovi e poco sfruttati.
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.</p> <p>In particolare, si prevedono investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti della pesca.</p> <p>L'intervento prevede inoltre la concessione di contributi per l'adeguamento di spazi disponibili da adibire ad aree per la vendita diretta di prodotti ittici locali; l'acquisto di mezzi e attrezzature atti al trasporto e idonei alla vendita diretta del pescato; l'acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, inclusi quelli per il trattamento degli scarti.</p>
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Euro 50.000,00

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 1.1: INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO, VALORIZZAZIONE PRODOTTI/TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE</b>
<b>Azione:</b>	<b>Azione 1.1.2</b> <b>“Innovalia”. Idee innovative per la cattura e la trasformazione del pescato</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p>L’azione riguarda il sostegno a iniziative di innovazione nell’ambito dei sistemi di presa, in particolare investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca nonché consentano il miglior uso possibile delle catture indesiderate e di valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato.</p> <p>L’obiettivo è quello di offrire nuove opportunità di sviluppo puntando sulla capacità d’innovazione, maggiormente attrattiva per i giovani, contribuendo a mantenerli o avvicinarli al settore della pesca; incrementare la diversificazione delle fonti di reddito e dell’occupazione nel settore, promuovendo l’introduzione di elementi di innovazione e sostenibilità nell’uso delle risorse fisiche disponibili, con vantaggio indiretto per la collettività; favorire l’ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro per il settore della pesca e stimolarne la permanenza nell’area.</p> <p>Le proposte si caratterizzano in quanto prevedono l’adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento nell’area, anche in chiave di riduzione dell’impatto ambientale; sono funzionali all’ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli operatori attivi nel medesimo mercato di riferimento per il settore pesca; prevedono lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto-servizio/mercato; propongono l’adozione di modelli di business orientati all’innovazione sociale, anche attraverso l’offerta di prodotti-servizi volti a intercettare bisogni sociali, ambientali o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle consistenze produttive per il mercato dell’area di riferimento;</li> <li>- Nuovi prodotti da immettere sul mercato, legati alle specie tradizionali della zona;</li> <li>- Innalzamento dei livelli di qualità dei prodotti gastronomici del mare;</li> <li>- Recupero della fiducia degli operatori e maggiore attenzione da parte della comunità locale;</li> <li>- Favorire l’ingresso di giovani nel settore;</li> <li>- Riduzione degli impatti ambientali.</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art.42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	<p>Euro 100.000,00 di spesa pubblica. Si applica un’aliquota del 80% in quanto trattasi di interventi connessi alla pesca costiera artigianale, come da regolamento 508/2014.</p> <p>Le ricadute riguardano la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare soluzioni in grado di offrire impulsi alla crescita aziendale;</li> <li>- recuperare il mercato locale attraverso nuovi prodotti;</li> <li>- contribuire alla sensibilizzazione ambientale e al contenimento degli impatti negativi;</li> <li>- favorire l’integrazione con altri settori economici del sistema locale;</li> <li>- alimentare processi di sviluppo sostenibili.</li> </ul>
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Proprietari di imbarcazioni da pesca, armatori di imbarcazioni da pesca
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.</p> <p>Le proposte devono essere caratterizzate da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirate allo sviluppo di prodotti, strumenti, servizi o soluzioni riferite alle varie fasi della pesca e della commercializzazione del prodotto ittico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presa e sistemi di pesca;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- trasformazione della parte sotto sfruttata del pesce catturato;</li><li>- commercializzazione della parte sotto sfruttata del pesce catturato.</li></ul> <p>Sono ritenuti preferenziali tutti gli investimenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- introducano prodotti, attrezzature, processi o tecniche nuovi o migliorati, riguardanti anche le fasi di trasformazione e commercializzazione, che consentano un minore impatto ambientale della pesca e/o un significativo aumento della produttività a parità di impatti;</li><li>- introducano sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione;</li><li>- prevedano l'adozione di tecnologie digitali e di informazione e comunicazione.</li></ul>
<b>Contibuto concedibile</b> <b>Massimo</b>	Euro 25.000,00



<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 1.1: INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO, VALORIZZAZIONE PRODOTTI/TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE</b>
<b>Azione:</b>	<b>Azione 1.1.3</b> <b>“Nuovi sistemi produttivi”. Miglioramento della competitività delle PMI</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	L’azione si propone di migliorare l’organizzazione del mercato dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura; promuovere gli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione; individuare nuovi sbocchi di mercato e migliorare le condizioni per l’immissione sul mercato dei prodotti; promuovere la qualità e aumentare il valore aggiunto; promuovere le tecnologie per l’automazione e l’informatizzazione dei processi. In linea con l’obiettivo tematico “migliorare la competitività delle PMI” del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020, l’azione promuove la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione attraverso la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell’impatto sull’ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell’igiene e delle condizioni di lavoro, all’innovazione dei processi produttivi e all’introduzione di sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione di nuovi prodotti alimentari da immettere sul mercato, legati alle specie tradizionali della zona;</li> <li>- Introduzione di nuovi prodotti non destinati al consumo umano, legati ai sottoprodotti della pesca e dell’acquacoltura;</li> <li>- Innalzamento dei livelli di sostenibilità ambientale dei processi produttivi e delle condizioni di igiene e sicurezza sul lavoro;</li> <li>- Ingresso di giovani nel settore della trasformazione del prodotto ittico.</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art.42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Euro 236.250,00 di spesa pubblica. Si applica un’aliquota del 50%, come da regolamento 508/2014. Le ricadute riguardano la possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la nascita di nuove imprese nel settore della trasformazione del prodotto ittico;</li> <li>- Migliorare le condizioni di lavoro e la produttività delle imprese esistenti nel settore della lavorazione e conservazione del prodotto ittico</li> <li>- Favorire la diversificazione delle imprese di pesca avviando attività collaterali nel settore della lavorazione e conservazione del prodotto ittico.</li> </ul>
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
<b>Interventi ammissibili</b>	Sono ammissibili tutti gli interventi che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l’impatto sull’ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;</li> <li>- migliorano la sicurezza, l’igiene, la salute e le condizioni di lavoro;</li> <li>- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;</li> <li>- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;</li> <li>- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell’acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;</li> <li>- portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.</li> </ul>
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Micro, piccole e medie Imprese – Euro 60.000,00 Micro imprese che esercitano l’attività di pesca costiera artigianale – Euro 50.000,00

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 1.1: INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO, VALORIZZAZIONE PRODOTTI/TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE</b>
<b>Azione</b>	<b>Azione 1.1.4</b> <b>I "Percorsi del pesce". Tracciabilità e rintracciabilità del nostro pescato.</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>Adozione di un sistema di etichettatura, tracciabilità e rintracciabilità delle catture.</p> <p>Il rapporto tra consumatore e venditore si è modificato nel tempo. Fino a qualche tempo fa si comprava un prodotto alimentare basandosi principalmente sulla fiducia di chi lo vendeva e/o di chi lo produceva. Oggi, grazie all'aumentata capacità/necessità di spostarsi, si acquista sempre più spesso nel luogo più facilmente raggiungibile. Tale situazione ha reso sempre più importante per il consumatore la disponibilità di informazioni precise e complete sull'origine degli alimenti, sulla loro sicurezza e sulle aziende coinvolte nella realizzazione del prodotto.</p> <p>In aggiunta, la carenza di informazioni, in caso di gravi rischi alimentari, rallenta fortemente il lavoro degli organi di controllo e la possibilità di intervenire a garanzia della sicurezza alimentare. Tale situazione si traduce in una generale caduta di fiducia da parte dei consumatori che ne vengono a conoscenza, con riflessi a volte drammatici sul mercato del settore ittico.</p> <p>La rintracciabilità può avere diversi obiettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sicurezza alimentare</li> <li>- l'equità degli scambi tra operatori</li> <li>- l'affidabilità delle informazioni fornite ai consumatori</li> </ul> <p>Il regolamento (CE) 178/2000 introduce la prescrizione relativa alla rintracciabilità con l'obiettivo particolare di garantire la sicurezza alimentare e facilitare il ritiro dal mercato di alimenti non sicuri. Da questo si evince che nell'applicare la rintracciabilità "cogente" permane la mancanza di informazioni importanti per una piena rintracciabilità del prodotto ai fini commerciali.</p> <p>L'orientamento esclusivo del legislatore sugli aspetti igienico-sanitari del prodotto e il mancato obbligo di mantenere traccia del percorso interno che fa l'alimento (rintracciabilità interna) non assicura il mantenimento di informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pesca/origine (ad esempio luogo di pesca, il nome della barca, data di cattura etc.);</li> <li>- proprietà/qualità (ad esempio contenuto in grassi, colore, etc.);</li> <li>- lavorazioni (ad esempio registrazione delle temperature, unione e scissione dei lotti, etc.).</li> </ul> <p>La conservabilità limitata dei prodotti ittici fa sì che informazioni su aspetti qualitativi e di freschezza svolgano un ruolo essenziale sullo stato del pesce all'atto dell'acquisto. La capacità quindi delle imprese di garantire informazioni sulla qualità del prodotto ittico, considerando la sua deperibilità, risulta importante sia per le organizzazioni di distribuzione (es. grande distribuzione organizzata) e sia per i consumatori.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>È prevista la diffusione di un servizio di tracciabilità e commercializzazione del prodotto ittico, i cui benefici ricadano su produttori, commercianti e consumatori.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere aggregazioni territoriali e creare reti per un'offerta efficace;</li> <li>- Dare riconoscibilità e caratterizzare l'offerta dei prodotti del mare per il territorio di riferimento</li> <li>- Recuperare la fiducia degli operatori;</li> <li>- Sperimentare modalità e strumenti che permettano una migliore valorizzazione del prodotto e una maggiore soddisfazione dei clienti.</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Euro 100.000,00 di spesa pubblica. Si applica un'aliquota del 80% in quanto trattasi di interventi connessi alla pesca costiera artigianale, come da regolamento 508/2014.





	<p>Ricadute e benefici derivanti sono connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- alla componente sociale dell'iniziativa quale strumento per rafforzare l'offerta del territorio in merito ai prodotti del mare, attraverso la sensibilizzazione della comunità locale verso le attività dei pescatori e i loro prodotti;</li><li>- alla componente tecnologica dell'iniziativa, quale veicolo per incrementare efficienza ed efficacia delle attività di commercializzazione del prodotto ittico sia riguardo al mercato locale che alla promozione verso l'esterno.</li></ul>
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Proprietari di imbarcazioni da pesca e/o armatori di imbarcazioni da pesca
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>L'intervento prevede l'adozione da parte dei beneficiari di un Sistema di Tracciabilità "autentica" che sia in grado comunicare l'origine dei prodotti, nonché la loro qualità e la sostenibilità dei processi di cattura. Il sistema dovrà comprendere gli strumenti hardware e software per il trattamento dei dati relativi alla filiera del prodotto ittico e la prima commercializzazione.</p> <p>Il soggetto beneficiario dovrà dimostrare il reale funzionamento del sistema adottato, anche attraverso accordi, convenzioni, protocolli comunque denominati con operatori che si occupino della gestione dei sistemi e delle piattaforme tecnologiche acquisite.</p>
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Euro 25.000,00

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 2.1. PESCATURISMO, ITTITURISMO E DIVERSIFICAZIONE</b>
<b>Azione</b>	<b>Azione 2.1.1. Le "Fattorie del mare". Verso una rete di ospitalità</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>La presente Azione si pone l'obiettivo di diversificare l'attività di pesca e di integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca. L'ittiturismo integra l'offerta turistica dei pescatori con una serie di servizi a terra, attraverso attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di servizi, finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici delle risorse della pesca e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese di pesca, esercitata da pescatori, singoli o associati, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dello stesso. La diversificazione non implica l'abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività aggiuntiva in un ambito differente da quello della pesca marittima.</p> <p>L'attività d'ittiturismo implica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la degustazione dei prodotti della pesca anche sotto forma di pasto completo;</li> <li>- la vendita dei prodotti della pesca anche lavorati e trasformati;</li> <li>- il pernottamento;</li> <li>- le escursioni nel territorio di riferimento.</li> </ul> <p>L'azione favorisce il coinvolgimento attivo degli attori locali in un processo di sviluppo del turismo sostenibile, rafforzandone l'identità locale e valorizzandone le peculiarità e le specificità. Sostiene, anche, lo sviluppo di una politica turistica fondata sulla cultura della tutela e valorizzazione delle risorse naturali dell'ambiente marino attraverso interventi mirati di sensibilizzazione, informazione e presa di coscienza.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	di Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>Il lancio dell'ittiturismo tra le comunità di pescatori dell'area del FLAG Ionio 2 dovrebbe riuscire a portare vantaggi in quanto risponde appieno ai bisogni espressi da una nuova clientela che si distingue per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricerca di autenticità, di intimità: ai grandi bacini turistici tradizionali, ai siti e ai monumenti famosi ed estremamente frequentati, questo tipo di domanda preferisce la scoperta di luoghi meno noti, più intimi, più autentici e meno organizzati per l'attività turistica;</li> <li>- la ricerca del contatto umano e della cordialità: ai complessi turistici pesanti ed integrati vengono preferite le strutture più piccole, le case vacanza e le locande rurali o marinare. Piuttosto che manifestazioni turistiche o parchi di divertimento, il visitatore ricerca luoghi ed occasioni di incontro con gli abitanti locali: il mercato, la fiera, la festa paesana, la piazza del paese, il bar...</li> </ul> <p>Le prospettive di mercato, pertanto, appaiono piuttosto incoraggianti e l'azione si inserisce all'interno delle tendenze favorevoli evidenziate da una crescente domanda di: una vacanza avventurosa; un rapporto ravvicinato con la natura; una combinazione di intrattenimento e forme di educazione.</p>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art.42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normative sugli aiuti di stato



<b>Spesa prevista</b>	Euro 65.000,00 di spesa pubblica. Si applica un'aliquota del 50% come da regolamento 508/2014. Le ricadute riguardano la possibilità di: <ul style="list-style-type: none"><li>- rafforzare la competitività del sistema locale della pesca attraverso l'associazionismo ed il progressivo sviluppo delle attività connesse alla pesca;</li><li>- salvaguardare il livello del reddito e l'occupazione dei pescatori, con l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro a terra, soprattutto nell'ambito del nucleo familiare dei pescatori;</li><li>- ridurre il differenziale socio-economico nel settore della pesca, attraverso l'attivazione di processi di riqualificazione degli operatori e la rivalutazione del ruolo delle donne nell'economia ittica;</li><li>- prevenire i danni derivanti da uno sfruttamento non equilibrato delle risorse biologiche del mare e la riduzione dello sforzo di pesca;</li><li>- valorizzare le strutture e le infrastrutture della pesca;</li><li>- favorire l'integrazione della pesca tradizionale con altri comparti economici e con le strutture turistiche;</li><li>- diffondere la cultura del mare e le conoscenze legate all'attività di pesca presso un vasto pubblico, specialmente presso i più giovani;</li><li>- migliorare le strutture di servizio e di assistenza turistica attraverso la creazione di circuiti turistici multitematici.</li></ul>
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.30 – Diversificazione e nuove forme di reddito</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Pescatori
<b>Interventi ammissibili</b>	Sono ritenuti ammissibili tutti gli investimenti volti allo sviluppo dell'attività di ittiturismo, quali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Opere murarie e/o impiantistiche strettamente necessarie alla realizzazione del progetto;</li><li>- Acquisto di dotazioni e attrezzature per l'accoglienza (per la cucina e gli alloggi).</li></ul>
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Euro 25.000,00

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>OBIETTIVO 2.1. PESCATURISMO, ITTITURISMO E DIVERSIFICAZIONE</b>
<b>Azione</b>	<b>Azione 2.1.2. Le "Vie dei pescatori". Esperienze di pesca e cultura del mare</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>La presente azione, come la precedente, si pone l'obiettivo di diversificare l'attività di pesca e di integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca. Il Pescaturismo consiste in un'attività integrativa alla pesca artigianale che offre la possibilità agli operatori del settore di ospitare a bordo delle proprie imbarcazioni un certo numero di persone diverse dall'equipaggio per lo svolgimento di attività turistico-ricreative, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- brevi escursioni lungo le coste;</li> <li>- osservazione delle attività di pesca professionale;</li> <li>- ristorazione a bordo o a terra;</li> <li>- pesca sportiva;</li> <li>- altre attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero che possono servire ad avvicinare il grande pubblico al mondo della pesca professionale.</li> </ul> <p>L'azione favorisce il coinvolgimento attivo degli attori locali in un processo di sviluppo del turismo sostenibile, rafforzandone l'identità locale e valorizzandone le peculiarità e le specificità. Sostiene, anche, lo sviluppo di una politica turistica fondata sulla cultura della tutela e valorizzazione delle risorse naturali dell'ambiente marino attraverso interventi mirati di sensibilizzazione, informazione e presa di coscienza. La diversificazione non implica l'abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività addizionale in un ambito differente da quello della pesca marittima.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	di Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>Il pescatore, diversificando l'attività prevalente, ha l'opportunità di ottenere un miglioramento del proprio reddito e, contemporaneamente, di promuovere la cultura del mare, valorizzare la tradizione della pesca, educare al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia delle specie. Il turista, partecipando, collaborando attivamente alle operazioni di pesca tradizionale, vivendo anche per poche ore a contatto con il pescatore, ha l'opportunità di osservare e vivere il mare arricchendo la propria cultura sull'ambiente e gustare il prodotto ittico appena pescato.</p> <p>I risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento di quell'integrità sociale ed economica spesso danneggiata dal voler promuovere attività che non tengono conto del contesto locale;</li> <li>- valida risposta ai problemi legati alla pesca, con la possibilità di integrazione del reddito degli operatori del settore attraverso un'attività non contrastante la loro stessa identità storica e culturale;</li> <li>- razionalizzazione del prelievo delle risorse, ottenuta tramite l'orientamento verso una graduale diversificazione delle attività produttive;</li> <li>- valorizzazione degli aspetti della cultura marinara e delle tradizioni della pesca artigianale, spesso sottovalutati</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art.42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	<p>Euro 100.000,00 di spesa pubblica. Si applica un'aliquota del 50% come da regolamento 508/2014. Le ricadute riguardano la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare la competitività del sistema locale della pesca attraverso l'associazionismo ed il progressivo sviluppo delle attività connesse alla pesca;</li> <li>- salvaguardare il livello del reddito e l'occupazione dei pescatori, con l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro a terra, soprattutto nell'ambito del nucleo familiare dei pescatori;</li> <li>- ridurre il differenziale socio-economico nel settore della pesca, attraverso l'attivazione di processi di riqualificazione degli operatori e la rivalutazione del ruolo delle donne nell'economia ittica;</li> <li>- prevenire i danni derivanti da uno sfruttamento non equilibrato delle risorse biologiche del</li> </ul>



	<p>mare e la riduzione dello sforzo di pesca;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- valorizzare le strutture e le infrastrutture della pesca;</li><li>- favorire l'integrazione della pesca tradizionale con altri comparti economici e con le strutture turistiche;</li><li>- diffondere la cultura del mare e le conoscenze legate all'attività di pesca presso un vasto pubblico, specialmente presso i più giovani;</li><li>- migliorare le strutture di servizio e di assistenza turistica attraverso la creazione di circuiti turistici multitematici</li></ul>
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.30 – Diversificazione e nuove forme di reddito</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Pescatori
<b>Interventi ammissibili</b>	Sono ritenuti ammissibili tutti gli investimenti volti allo sviluppo dell'attività di pescaturismo.
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Euro 15.000,00



OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO 2.2. INFRASTRUTTURE PORTUALI
<b>Azione</b>	<b>Azione 2.2.1</b> <b>“Accessibilità diffusa” e fruizione</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	Gli interventi relativi all’azione “Accessibilità diffusa” e fruizione saranno volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini, con l’obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l’efficienza energetica, contribuire alla protezione dell’ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro.
<b>Modalità di attuazione</b>	di Bando pubblico per selezionare il beneficiario
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Ionio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Si prevede un incremento della dotazione infrastrutturale delle aree dedicate alla pesca dei porti esistenti nel territorio, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, con installazione di opere, macchinari e attrezzature a beneficio dell’attività dei pescatori.
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art. 42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normative sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Euro 89.793,56 di spesa pubblica. Si applica un’aliquota del 100% in funzione dell’interesse collettivo assoluto e della tipologia del beneficiario.
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>1.43</b> – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Organismi di diritto pubblico o imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all’art. 106, par. 2, TFUE ubicati all’interno del territorio del FLAG.
<b>Interventi ammissibili</b>	Sono ritenuti ammissibili interventi volti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco e dei ripari di pesca;</li> <li>- realizzare impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini.</li> </ul> Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti e siti di sbarco.
<b>Contributo Massimo concedibile</b>	Euro 50.000,00

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>OBIETTIVO 3.1. QUALITÀ DELLA VITA E COESIONE SOCIALE PER GLI OPERATORI DELLA PESCA</b>
<b>Azione</b>	<b>3.1.1 Comunità resiliente. Scambi di buone pratiche</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p>Una comunità resiliente è quella che è capace di reagire ad eventi che modificano la situazione preesistente (calamità naturali o antropiche, cambiamenti climatici, crisi economiche, ...) adattandosi al nuovo scenario e limitando gli impatti negativi sui componenti della comunità. In quest’ottica promuovere politiche finalizzate a valorizzare le produzioni ittiche enfatizzando la relazione tra prodotto e territorio nell’ottica dell’accoglienza turistica accessibile; migliorare la qualità territoriale, ambientale e paesaggistica delle aree costiere anche attraverso sistemi di produzione ecosostenibili; contribuire al mantenimento ed alla crescita dell’occupazione sembrano essere le parole chiave ai fini di un reale sviluppo sostenibile. Si intendono attivare politiche e interventi per favorire la resilienza e promuovere sistemi di governance locale per l’equilibrio e l’efficacia della crescita socio-economica dei territori. Tutto questo attraverso anche confronti e scambi di esperienze fra pescatori.</p> <p>Un’altra azione cardine sarà quella della valorizzazione dei sistemi di recupero del pesce povero, attraverso indagini, ricerche e buone pratiche. L’intento è quello di evitare lo spreco che avviene lungo tutta la filiera del pescato ed arginare gli impatti sull’ecosistema che questo comporta.</p> <p>Partner di progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FLAG Torri&amp;Tonnare – Sicilia</li> <li>- FLAG Golfo Ártabro - Portogallo</li> <li>- FLAG Slovenia</li> <li>- Flag Central Finland Sisä-Suomen kalatalousryhmä</li> </ul> <p>Partner non FLAG</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Espino - Portogallo</li> <li>- Comune di Denia - Spagna</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	Titolarità FLAG Jonio 2
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Area di competenza del FLAG Jonio 2
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi partecipata del quadro conoscitivo territoriale;</li> <li>- Costruzione della mappa di comunità;</li> <li>- Confronto con documenti ufficiali delle autorità locali e revisione partecipata;</li> <li>- Disseminazione dei risultati ed informazione alla popolazione.</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	Le operazioni qui previste non possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell’art.42 del TFUE e pertanto soggette all’applicazione della normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	Euro 30.762,80 di spesa pubblica. Si applica un’aliquota del 100% in funzione dell’interesse collettivo e del beneficiario collettivo.
<b>MISURA FEAMP</b>	<b>4.64 – Attività di cooperazione</b>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	FLAG Jonio 2
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Investimenti per valorizzazione dei sistemi di recupero del pesce povero, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indagini;</li> <li>- ricerche;</li> <li>- buone pratiche;</li> <li>- avvio di politiche di governance locale atte a favorire la crescita delle aree costiere.</li> </ul> <p>Tra gli interventi che si vogliono portare avanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- politiche e interventi per favorire la resilienza;</li> <li>- scambi di esperienze fra pescatori;</li> <li>- governance locale per l’equilibrio e l’efficacia della crescita socio-economica dei territori;</li> <li>- governance e coesione sociale della comunità.</li> </ul>



**Contributo Massimo  
concedibile**

€ 30.762,80